



## **Automobile Club Belluno**

### **RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2013**

Il budget annuale 2013 è stato redatto, in conformità al Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato dal Consiglio in data 30/09/2009 e successivamente approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. DSCT 8104 P-2.70.4.6 del 08/06/2010, e sulla scorta dei dati a disposizione.

#### **LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO**

L'Automobile Club Belluno, nonostante la modesta dimensione, nel proprio esercizio continuerà, da un lato, a perseguire la strada dello sviluppo dei servizi nel settore automobilistico, dall'altro a porre in essere ogni necessaria e improrogabile iniziativa per pervenire ad un fisiologico equilibrio di bilancio. Sotto il primo profilo, l'Ente sarà impegnato nei settori che rientrano nelle finalità statutarie (promozione associativa, servizi agli automobilisti associazionismo - pratiche auto - assicurazione, sicurezza ed educazione stradale, diffusione della cultura automobilistica, presidio del mondo sportivo); sotto il secondo profilo, perseguirà la strada di risanamento economico, finanziario e patrimoniale secondo quanto previsto nella Circolare ACI Prot. 4071/12 del 20 aprile 2012 (Equilibrio economico - patrimoniale ai sensi dell'art. 4 Regolamento di Amministrazione e Contabilità / art. 15, c. 1 bis della L. 111/2011) in ottemperanza alla quale è stato adottato dall'Ente in data 6.9.2012 (Delibera del consiglio Direttivo n. 13 / 2012) il 1° Provvedimento di rimodulazione al Budget 2012 e Piano di Rientro (più brevemente, Piano di Rientro), che avuto il successivo parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti. In sintesi, il Consiglio direttivo ha approvato un piano di rientro che prevede 1. la vendita, da realizzarsi entro i primi mesi dell'anno 2013, della propria quota di proprietà della Sede dell'Ente all'ACI per la somma di € 1.200.000,00; Passaggio nei ruoli di ACI di un suo dipendente che consentirebbe di ridurre ulteriormente i costi di gestione; 3. Riconoscimento di € 600.000,00 all'ACI a titolo di compensazione di parte dei debiti netti di AC Belluno nei confronti dello stesso ACI; 4. investimento di € 380.000,00 in titoli di Stato a medio termine con introito d'interessi; 5. riorganizzazione delle proprie attività e struttura mediante la costituzione di una società di servizi per la gestione indiretta delle attività commerciali dell'ente. In allegato al Piano predetto sono stati esposti dei prospetti di Budget per gli anni 2012-2013-2014-2015 e 2016 che dimostrano la capacità dell'Ente a riassorbire il proprio deficit patrimoniale finora maturato. Rispetto alle previsioni ivi contenute, il Valore della Produzione è stato aumentato di € 20.000,00, in quanto la Procedura in corso per l'affidamento dell'organizzazione della Coppa d'Oro delle Dolomiti prevede una base d'asta di € 60.000,00 a fronte di un canone fisso considerato nel Piano di rientro di € 40.000,00, mentre il costo della produzione è stato ricalcolato in aumento per € 4.400,00, derivanti dai maggiori costi di € 20.000,00 a seguito di un più preciso ricalcolo del costo del Personale, cui va a sottrarsi la somma di € 15.600,00 per l'eliminazione del costo del contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Conseguentemente, il Risultato Operativo Lordo (R.O.L.) risulta migliorativo rispetto a quello previsto nel Piano di Rientro (+ € 28.270,00 rispetto ad € 12.670,00).

#### **CRITERI ADOTTATI NELLA PREVISIONE ECONOMICA**

Il Budget è formulato in termini economici di competenza, con annessa rappresentazione delle componenti economiche, ed è relativo all'unica unità organizzativa della Direzione, in considerazione della semplice struttura organizzativa ed organica dell'Ente.

Si illustrano le risultanze dei fondamentali documenti di bilancio.

## BUDGET ECONOMICO

Il budget economico presenta le seguenti risultanze.

BUDEGT ECONOMICO 2013		IMPORTO
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		236.000,00
5) Altri ricavi e proventi		130.000,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>		<b>366.000,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.600,00
7) Spese per prestazioni di servizi		158.400,00
8) Spese per godimento di beni di terzi		42.500,00
9) Costi del personale		100.730,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.400,00
14) Oneri diversi di gestione		29.100,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>		<b>337.730,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>		<b>28.270,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		500,00
16) Altri proventi finanziari		3.750,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:		1.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>		<b>3.250,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari		1.180.290,00
21) Oneri straordinari		3.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>		<b>1.177.290,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>		<b>1.208.810,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		296.631,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>912.179,00</b>

Tab. 1

Come si vede, la gestione di competenza determina per l'anno 2013 una differenza positiva tra ricavi e costi.

Il valore della produzione è determinato in € 366.000,00 ed è costituito principalmente dalle quote sociali per € 125.000,00; Proventi per riscossione tasse automobilistiche pari a € 38.000,00; Manifestazioni sportive (Coppa d'Oro delle Dolomiti) per € 60.000,00; Proventi per Ufficio Assistenza Automobilistica € 13.000,00; Provvigioni attive per € 103.000,00 di cui € 100.000,00 Sara; Subaffitti di immobili € 5.000,00; Contributi da altri Enti € 4.000,00; Canone marchio Delegazioni € 7.000,00; Concorsi e rimborsi diversi per € 9.000,00. e Proventi e ricavi diversi per € 2.000,00, su un totale di costi di produzione di € 342.730,00, la somma pari a € 100.730,00 è destinata ai compensi e retribuzioni del personale. Tale ultima somma, comprensiva anche degli oneri sociali e TFS, è prevista per l'indennità del direttore e il pagamento di una unità, con la precisazione che il trattamento accessorio, in assenza di contrattazione integrativa, formalmente sottoscritta, non è stato ridotto per il prospettato passaggio di una unità ad ACI.

La parte dei costi di produzione comprende: 1) € 163.400,00 spese per prestazioni di servizi. Le principali voci sono € 75.000,00 per aliquote sociali; € 7.500,00 per provvigioni passive; € 10.460,00 per compensi agli organi dell'ente e Revisori dei Conti; € 7.000,00 per servizi informatici; 7.140,00 per riscaldamento; € 4.000,00 per spese energia elettrica; € 4.000,00 per spese telefoniche; € 7.000,00 per premi assicurativi; € 5.000,00 per pulizia locali; € 9.000,00 per altre spese per prestazioni di servizi (ad es. rimborso costi per sistema informatico ACI per esazione tasse-auto); € 2.500,00 per servizi bancari e € 3.000,00 per spese postali.

2) € 5.600,00 per acquisto materie prime, sussidiarie e di merci, dovute a cancelleria, modulistica a materiale di consumo vario.

3) € 42.500,00 per godimento di beni di terzi dovute a fitti passivi € 40.000,00 e noleggio telefoni e fax € 2.500,00.

4) € 29.100,00 per oneri diversi di gestione, di cui € 13.000,00 quali spese per imposte e tasse escluso IRES e IRAP; € 400,00 spese di rappresentanza; € 4.200,00 per omaggi ai soci; € 1.500,00 per abbonamenti e pubblicazioni e € 10.000,00 per altri oneri diversi di gestione.

5) € 1.400,00 per ammortamenti.

Per quanto riguarda il Budget degli investimenti/dismissioni, questo Ente prevede nel 2013 la dismissione della quota parte di proprietà dell'immobile per € 1.200.000,00 e un investimento di immobilizzazione finanziaria per € 380.000,00.

<b>BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI</b>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	- 1.200.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	+380.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-820.000

**Tab.2**

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si riportano qui di seguito le seguenti situazioni contabili (All. 3):

<b>BUDGET DI TESORERIA</b>	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2012	0,00
ENTRATE DI GESTIONE ECONOMICA	3.422.000,00
ENTRATE DA DISMISSIONI	1.200.000,00
ENTRATE DA GESTIONE FINANZIARIA	0,00
TOTALE FLUSSI DI TESORERIA IN ENTRATA 2013	4.622.000,00
USCITE DA GESTIONE ECONOMICA	4.135.000,00
USCITE DA INVESTIMENTI	380.000,00
USCITE DA GESTIONE FINANZIARIA	1.000,00
TOTALE FLUSSI DI TESORERIA IN USCITA 2013	4.516.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO AL 31/12/2013	106.000,00

**Tab.3**

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno 2012 era composta come alla tabella di seguito riportata.

<b>PIANTA ORGANICA AL 30/06/2012</b>			
Area d'inquadr.- Pos. Econ.	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C Pos. econ. 4	1	0	1
AREA C Pos. econ. 3	3	2	1
AREA B Pos. Econ. 2	1	0	1
Totale	5	2	3

**Tab.4**

La Direzione dell'Ente ha comunicato agli Uffici Competenti e ad ACI la riduzione della pianta organica secondo le previsioni di cui alla Circolare 10/12 della Presidenza del consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica in merito alle linee di indirizzo e criteri applicativi del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 conv. in L. 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. Spending Review). Tale Circolare prevedeva una riduzione del costo del personale del 10 %, obiettivo che è stato ottenuto eliminando una unità di Area C Pos. econ. 3. La modifica della Pianta Organica è stata adottata in data odierna anche dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

<b>NUOVA PIANTA ORGANICA (Circolare 10/12 Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica)</b>			
Area d'inquadr.- Pos. Econ.	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C Pos. econ. 4	1	0	1
AREA C Pos. econ. 3	2	2	0

AREA B Pos. Econ.2	1	0	1
Totale	4	2	2

## CONCLUSIONI FINALI

L'Automobile Club Belluno, come già rilevato, da un lato persegue una politica di contrazione delle spese, dall'altro è impegnato in azioni d'incremento delle entrate. Ma per ogni strategia deve tenersi presente il contesto in cui l'Ente opera. Il mercato automobilistico non solo nazionale, per una situazione macro-economica gravemente compromessa, è soggetto ad un ridimensionamento in termini di acquisti di automobili e servizi annessi. Peraltro, l'affidabilità del marchio ACI, ad es. nel settore della consulenza amministrativa (pratiche-auto), nell'ipotesi di un suo ripristino presso gli Uffici di Sede, potrebbe essere un fattore di successo rispetto alla concorrenza con i soggetti privati che offrono gli stessi servizi. Per una valutazione adeguatamente approfondita delle voci attive e passive dell'Ente, non vanno sottaciuti: 1) lo squilibrio nella ripartizione delle quote associative tra ACI e AA.CC. con conseguente contrazione degli introiti dell'Ente; 2) il mancato riconoscimento di provvigioni sugli incassi delle Licenze CSAI (complessivamente per circa € 50.000,00 / anno), che l'Ente incassa esclusivamente a favore di ACI; 3) il decremento dei corrispettivi di SARA Assicurazioni Spa, che hanno rappresentato la voce attiva più importante per il Sodalizio nel corso degli ultimi decenni. Sempre per quel che riguarda l'impegno dell'Ente nell'incremento delle entrate, si segnala che è in corso di svolgimento una procedura negoziata ristretta per l'affidamento del contratto avente ad oggetto l'organizzazione della gara Coppa d'Oro delle Dolomiti e l'utilizzo non esclusivo del marchio Coppa d'Oro delle Dolomiti per il quinquennio 2013-2017. Dalle manifestazioni d'interesse per l'organizzazione dell'Evento pervenute all'Ente da operatori di settore, è ragionevole attendersi un introito significativamente maggiore rispetto a quello calcolato nell'elaborazione del Piano di rientro. L'Ente, dunque, continuerà a svolgere un'intensa azione di promozione della Coppa d'Oro delle Dolomiti, non solo per l'indubbio beneficio d'immagine che ne deriva, ma anche per l'introito collegato all'Evento. Ma rimane fermo e fondamentale il seguente punto, e cioè che lo squilibrio economico-finanziario dell'Ente, ripetutamente citato in precedenza, può essere risanato solo mediante l'alienazione della Sede. L'iniziativa comunque deve integrarsi con una contestuale azione di riorganizzazione delle attività e del Personale. Oltre ad iniziative strettamente connesse all'Automobile Club Belluno, per l'appunto la vendita della Sede e la riorganizzazione delle attività e del Personale, è un impegno della Presidenza anche la verifica di possibili ulteriori iniziative commerciali, anche condivise, se del caso, con altri AA.CC. limitrofi, finalizzate sempre all'incremento delle entrate dell'Ente, nonché richiedere agli Organi Centrali competenti, come peraltro già fatto in riunioni formali (Comitato Regionale Veneto del 26.9.2012), una più equa ripartizione delle quote associative ACI-AA.CC. e il riconoscimento di provvigione sugli incassi delle Licenze CSAI.

Su queste premesse si è pronti a gestire l'imminente annualità 2013 ed a fronteggiare le sfide che, come si è avuto modo di esporre pur in estrema sintesi, il futuro presenta, confortati tuttavia dal sostegno dei Consiglieri e dall'impegno profuso dal Direttore e dal Personale.

Con tali proponimenti, si sottopone alla approvazione del Consiglio il Budget Economico di previsione relativo all'esercizio 2013.

Belluno, 30.10.2012

Il Presidente  
( f.to Dr. Ing. Gianpaolo Bottacin)